

COMUNE DI SABBIONETA

Provincia di Mantova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

IL REVISORE UNICO

NICOLA DOTT. CORNIANI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	
Fondo Pluriennale vincolato	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.
Fondi spese e rischi futuri	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN
MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE I	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.	è
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	14
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI ..	3.
CONTO ECONOMICO.....	15
STATO PATRIMONIALE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO ..	
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	18
CONCLUSIONI	18



Comune di Sabbioneta

Il Revisore Unico

Verbale n. ____ del

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sabbioneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sabbioneta, lì 29/06/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Coriani Nicola **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.37 del 04.10.2019;

➤ ricevuta in data 11/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 11/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 23/11/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile del servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sabbioneta registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.164 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai

bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2019 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato ;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Pubblico alla Persona di Viadana" ;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (*motivare in caso di non adempimento*)
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2409 reversali e n. 1684 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Artigiana di Rivarolo Mantovano, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 599.878,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 599.878,63

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.157.067,85	€ 519.125,26	€ 599.878,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 16.601,67	€ 16.601,67	€ 16.601,67

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 16.601,67	€ 16.601,67	€ 16.601,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 16.601,67	€ 16.601,67	€ 16.601,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 16.601,67	€ 16.601,67	€ 16.601,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 16.601,67	€ 16.601,67	€ 16.601,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

70

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 519.125,26			€ 519.125,26
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.973.480,12	€ 2.266.911,62	€ 348.950,12	€ 2.615.861,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 455.318,68	€ 202.878,41	€ 52.750,56	€ 255.628,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 859.581,68	€ 476.678,56	€ 170.056,82	€ 646.735,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.288.380,48	€ 2.946.468,59	€ 571.757,50	€ 3.518.226,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.241.363,36	€ 2.370.640,15	€ 680.655,62	€ 3.051.295,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 301.000,00	€ 293.726,57	€ -	€ 293.726,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.542.363,36	€ 2.664.366,72	€ 680.655,62	€ 3.345.022,34
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 253.982,88	€ 282.101,87	-€ 108.898,12	€ 173.203,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 253.982,88	€ 282.101,87	-€ 108.898,12	€ 173.203,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.749.987,99	€ 509.912,22	€ 342.220,26	€ 852.132,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 52.402,19	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 309.824,96	€ -	€ 105.024,96	€ 105.024,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.112.215,14	€ 509.912,22	€ 447.245,22	€ 957.157,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.112.215,14	€ 509.912,22	€ 447.245,22	€ 957.157,44
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.180.829,17	€ 930.685,35	€ 121.245,70	€ 1.051.931,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 2.180.829,17	€ 930.685,35	€ 121.245,70	€ 1.051.931,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.180.829,17	€ 930.685,35	€ 121.245,70	€ 1.051.931,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 68.614,03	-€ 420.773,13	€ 325.999,52	-€ 94.773,61
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.221.167,00	€ 184.450,76	€ -	€ 184.450,76
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.221.167,00	€ 184.450,76	€ -	€ 184.450,76
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.053.918,81	€ 629.744,38	€ 3.433,60	€ 633.177,98
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.076.043,21	€ 608.474,54	€ 22.380,21	€ 630.854,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 174.403,95	-€ 117.401,42	€ 198.154,79	€ 599.878,63

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.221.167,00 ed è stata utilizzata per € 184.450,76 .

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 524.677,66 .

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 100.193,03 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	147.693,03
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	20.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	27.500,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	100.193,03

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	100.193,03
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	100.193,03

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 86.581,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 352.209,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 291.098,38
SALDO FPV	€ 61.111,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 77.906,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 56.554,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 21.351,17
Riepilogo	

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	86.581,96
SALDO FPV	€	61.111,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	21.351,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	291.769,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	63.863,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	524.677,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo 1	€ 2.624.530,00	€ 2.635.171,55	€ 2.266.911,62	86,03
Titolo 2	€ 339.624,21	€ 308.294,77	€ 202.878,41	65,81
Titolo 3	€ 67.730,43	€ 650.335,87	€ 476.678,56	73,30
Titolo 4	€ 1.274.029,63	€ 1.240.344,96	€ 509.912,22	41,11
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.103,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.596.802,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.105.522,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	83.973,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	

F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	293.726,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		179.683,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.056,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		182.490,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	182.490,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		182.490,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	287.712,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	286.105,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.409.144,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.520.115,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	207.125,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		256.972,51

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		256.972,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		256.972,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		439.462,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		20.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		79.902,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		339.560,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		339.560,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		182.490,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.056,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	20.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	37.800,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		120.633,49

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
315/0	FONDO RISCHI E CONTENZIOSO	24.000,00	- 13.500,00			10.500,00
	Totale Fondo contezioso	24.000,00	- 13.500,00	-	-	10.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
313/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	22.399,03		18.650,00		41.049,03
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.399,03	-	18.650,00	-	41.049,03
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
314/0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	6.637,28	- 4.056,98	1.350,00		3.930,30
	Totale Altri accantonamenti	6.637,28	- 4.056,98	1.350,00	-	3.930,30
Totale		53.036,31	- 17.556,98	20.000,00	-	55.479,33

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)+(f)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
312/0	TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI MANTOVA PER CONTRIBUTI MINISTERIALI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	662/3	SPESE PER PROGETTI E BANDI DI VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO	1.839,40	0,00	0,00	0,00	0,00	1.839,40	0,00	0,00	0,00
272/0	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA DI MANTOVA PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	724/3	SPESE PER PROGETTI E BANDI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	8.230,10	0,00	0,00	0,00	0,00	8.230,10	0,00	0,00	0,00
490/0	CANONE RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	860/0	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEPURATORE	19.858,87	0,00	0,00	0,00	0,00	19.858,87	0,00	0,00	0,00
225/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACCESSO ALLE ABITAZIONI	1030/4	TRASFERIMENTI PER ACCESSO ALLE ABITAZIONI (FONDO AFFITTI)	10.300,00	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	37.800,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				40.228,37		27.500,00	0,00	0,00	29.928,37		27.500,00	37.800,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
750/0	MUTUO FINANZIAMENTO OPERE FOGNARE	1330/0	COSTRUZIONE FOGNATURE	0,00	0,00	31.097,45	0,00	0,00	0,00	0,00	31.097,45	31.097,45
757/0	MUTUO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	1270/0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	0,00	0,00	12.108,34	0,00	0,00	0,00	0,00	12.108,34	12.108,34
760/0	MUTUO SISTEMAZIONE STRADE CENTRO STORICO	1270/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	0,00	7.259,69	0,00	0,00	0,00	0,00	7.259,69	7.259,69
762/0	MUTUO FORMAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	1305/0	SPESE REDAZIONE PRG	0,00	0,00	1.936,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.936,71	1.936,71
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00		52.402,19	0,00	0,00	0,00		52.402,19	52.402,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				40.228,37	0,00	79.902,19	0,00	0,00	29.928,37		27.500,00	90.202,19

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)					-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)					-
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)				27.500,00	37.800,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)				52.402,19	52.402,19
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)				-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)				-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)				79.902,19	90.202,19

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
380	CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1170	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	-	1.170,00	-	-	-	1.170,00
526	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1361	RISQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERI	-	13.749,52	13.749,52	-	1.171,21	1.171,21
636	CONTRIBUTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	1150	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI	-	50.000,00	49.240,00	760,00	-	-
637	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	1171	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	-	70.946,00	70.946,00	-	-	-

637	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	1171	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	43.200,00	-	42.146,09	1.053,91	-	0,00
638	CONTRIBUTI MINISTERO DEGLI INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI	1270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-	50.000,00	47.417,42	2.582,58	-	0,00
643	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO PROGETTO ATTRACT	1267	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA ATTRACT	40.000,00	60.000,00	73.555,78	26.444,22	-	-
659	CONTRIBUTO REGIONALE PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE FOGNATURE E DEPURATORE SUDD. IN 35 RATE	1330	COSTRUZIONE FOGNATURE	-	-	-	4.550,00	-	4.550,00
662	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE	1263	RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	140.000,00	-	24.682,67	115.317,33	-	-
665	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE	1270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-	36.000,00	-	-	-	36.000,00
665	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE	1270	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO ZONA EX FARINA CON IL CENTRO STORICO	-	3.674,54	3.674,54	958,22	-	958,22
676	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER RIQUALIFICAZIONE SPALTO BRESCIANI *OLTRE LE MURA*	1137	PANNELLI DIDATTICI MULTIMEDIALI PER SPALTO BRESCIANI	-	3.000,00	2.781,29	-	-	218,71
680	CONTRIBUTI REGIONALI DA BANDI E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	1150	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE SPALTO BRESCIANI	4.628,46	-	4.628,46	-	4.628,46	4.628,46
682	CONTRIBUTI STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SISMA DEL 2012 DI REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE SISMICA TEATRO ALL'ANTICA	1150	CONSOLIDAMENTO SISMICO TEATRO ALL'ANTICA	227.762,14	-	165.752,97	62.009,17	-	-
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1150	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89	-	500,00	-	-	-	500,00
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1150	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	-	13.718,45	-	-	-	13.718,45
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1150	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	-	-	-	495,32	-	495,32
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1150	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	-	18.609,97	17.219,94	-	-	1.390,03
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1190	CONTRIBUTO PER EDIFICI ADIBITI AL CULTO L.R. 20/92	-	500,00	-	-	-	500,00
700	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	1270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-	29.000,00	29.000,00	-	5.168,47	5.168,47
715	CONTRIBUTO DALLA FONDAZIONE CARIPLO PER RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SOFFITTI LINEE I PALAZZO DUCALE	1150	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	-	98.306,20	-	-	-	98.306,20
718	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO PER RIQUALIFICAZIONE SISMICA TEATRO ALL'ANTICA	1150	CONSOLIDAMENTO SISMICO TEATRO ALL'ANTICA	121.499,80	-	115.824,27	5.675,53	-	0,00
720	CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIPLO PER RESTAURO PALAZZO DEL CAVALLEGGERO	1135	RIQUALIFICAZIONE PALAZZO DEL CAVALLEGGERO - ACQUISTO ARREDI E ALTRI BENI IN CONTO CAPITALE	-	30.000,00	29.916,23	-	-	83,77

720	CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIPLO PER RESTAURO PALAZZO DEL CAVALLEGGERO	1150	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PALAZZO DEL CAVALLEGGERO	-	262.000,00	252.122,88	9.877,12	-	0,00
722	CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIPLO PER RESTAURO PIANO TERRA E ALLESTIMENTO INGRESSO PALAZZO DUCALE	1150	RESTAURO PIANO TERRA E INGRESSO DI PALAZZO DUCALE	-	170.679,90	170.679,90	-	2.889,20	2.889,20
722	CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIPLO PER RESTAURO PIANO TERRA E ALLESTIMENTO INGRESSO PALAZZO DUCALE	1150	RESTAURO PIANO TERRA E INGRESSO DI PALAZZO DUCALE	170.679,90	-	167.893,90	2.786,00	-	-
753	MUTUO PER INTERVENTI NEL CENTRO SPORTIVO	1263	RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	140.000,00	-	97.371,44	42.628,56	-	-
	Avanzo di Amministrazione investimenti	1150	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO TRATTI DI MURA GONZAGHESCHE, FOSSATO E INGRESSI	-	253,76	253,76	-	3.491,78	3.491,78
	Avanzo di Amministrazione investimenti	1267	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA ATTRACT	-	16.497,68	-	-	-	16.497,68
	Avanzo di Amministrazione investimenti	1270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-	71.877,75	-	-	-	71.877,75
Totale				887.770,30	1.000.483,86	1.378.857,15	207.125,25	53.801,77	248.469,99
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									-
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									248.469,99

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal stroke.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	31/12/2018	31/12/2019
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	66.103,65	83.973,13
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	286.105,80	207.125,25
Totale	352.209,45	291.098,38

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 86.528,35	€ 66.103,65	€ 83.973,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 23.526,32	€ 12.437,90	€ 30.355,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 40.013,33	€ 24.954,49	€ 50.750,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 22.988,70	€ 28.711,26	€ 2.867,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data



del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 679.872,73	€ 286.105,80	€ 207.125,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 679.872,73	€ 279.054,49	€ 158.832,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 33.890,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ 7.051,31	€ 14.401,79

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 524.677,66 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			519.125,26
RISCOSSIONI	1.022.436,32	4.270.575,95	5.293.012,27
PAGAMENTI	824.281,53	4.387.977,37	5.212.258,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			599.878,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
<i>Differenza</i>			599.878,63
RESIDUI ATTIVI	154.769,61	1.567.652,21	1.722.421,82
RESIDUI PASSIVI	142.855,58	1.363.668,83	1.506.524,41
<i>Differenza</i>			815.776,04
<i>FPV per spese correnti</i>			83.973,13
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			207.125,25
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			524.677,66

Nei residui attivi sono compresi euro 195.310,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.113.674,92	398.335,80	524.677,66
di cui:			
a) parte accantonata	64.432,81	53.036,31	55.479,33
b) Parte vincolata	0	40.228,37	90.202,19
c) Parte destinata	622.927,70	45.589,36	248.469,99
e) Parte disponibile (+/-) *	426.314,41	259.481,76	130.526,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altra
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
Finanziamento spese di investimento	228.623,61	228.623,61							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	19.479,85	19.479,85							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00							
Utilizzo parte accantonata	17.556,98		0,00	13.500,00	4.056,98				
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	45.589,46								45.589,46
Valore delle parti non utilizzate	87.086,00	11.378,30	22.399,03	10.500,00	2.580,30	0,00	40.228,37	0,00	0,00
Valore monetario della parte	398.335,90	259.481,76	22.399,03	24.000,00	6.637,28	0,00	40.228,37	0,00	45.589,46

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 11/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 67 del 11/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.255.112,06	€ 1.022.436,32	€ 154.769,61	-€ 77.906,13
Residui passivi	€ 1.023.692,07	€ 824.281,53	€ 142.855,58	-€ 56.554,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.649,43	€ 33.670,95
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 52.402,19	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.550,00	€ 5.086,55
Gestione servizi c/terzi	€ 16.304,51	€ 17.797,46
MINORI RESIDUI	€ 77.906,13	€ 56.554,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 949.259,92	€ 18.346,84	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 930.913,08		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	98%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 456.000,00	€ 143.493,78	€ 14.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 312.506,22		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	69%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.325,18	€ 248,46	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.076,72		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	93%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 4.143,99	€ 7.354,83	€ 33.172,18	€ 18.716,42	€ 4.250,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 937,00	€ 25.017,58		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	13%	75%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi da refezione scolastica	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.001,67	€ 118,40	€ 400,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.883,27		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	100%		
Proventi da trasporto scolastico	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 567,00	€ 17.292,50	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 567,00	€ 17.292,50		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 41.049,03.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

NON è stata accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.637,28
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.350,00
- utilizzi	€ 4.056,98
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.930,30

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.824.872,10	1.505.878,43	-318.993,67
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	12.290,04	0,00	-12.290,04
205	Altre spese in conto capitale	0,00	14.237,54	14.237,54
	TOTALE	1.837.162,14	1.520.115,97	-317.046,17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.492.308,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 281.469,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 889.724,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.663.503,34	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 366.350,33	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 134.034,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 232.315,49	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 134.034,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		3,66%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	4.412.320,47
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	293.826,57
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	168.800,00
TOTALE DEBITO	=	€	4.287.293,90



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.886.404,15	4.591.595,57	4.412.320,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	105.024,96	168.800,00
Prestiti rimborsati (-)	-294.808,58	-284.300,06	-293.826,57
Totale fine anno	4.591.595,57	4.412.320,47	4.287.293,90
Nr. Abitanti al 31/12	4.159	4.164	4.126
Debito medio per abitante	1.104,01	1.059,63	1.039,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	145.528,34	135.957,50	134.034,84
Quota capitale	294.808,58	284.300,06	293.826,57
Totale fine anno	440.336,92	420.257,56	427.861,41

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato

10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 439.462,98
- W2* (equilibrio di bilancio): € 339.560,79
- W3* (equilibrio complessivo): € 339.560,79

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	142.256,20	142.256,20	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	142.256,20	142.256,20	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 17.685,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto dell'attività di controllo dell'evasione .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 6.385,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto dell'attività di controllo dell'evasione .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate / diminuite** di Euro 514,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 135.902,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 135.902,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 143.493,78	
Residui totali	€ 143.493,78	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 117.017,57	€ 72.396,94	€ 64.455,99
Riscossione	€ 117.017,57	€ 71.477,33	€ 64.455,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 3.956,88	€ 4.352,60	€ 3.325,18
riscossione	€ 3.956,88	€ 4.352,60	€ 3.325,18
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 3.956,88	€ 4.352,60	€ 3.325,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 3.956,88	€ 4.352,60	€ 3.325,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.036,88	€ 1.202,60	€ 2.075,18
% per spesa corrente	76,75%	27,63%	62,41%
destinazione a spesa per investimenti	€ 920,00	€ 3.150,00	€ 1.250,00
% per Investimenti	23,25%	72,37%	37,59%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 248,46	
Residui totali	€ 248,46	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.540,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per adeguamento dei canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.098,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.537,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 10.561,82	69,95%
Residui della competenza	€ 8.154,60	
Residui totali	€ 18.716,42	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.250,00	22,71%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 729.905,18	€ 707.144,38	-22.760,80
102	imposte e tasse a carico ente	€ 66.285,33	€ 68.846,97	2.561,64
103	acquisto beni e servizi	€ 1.912.592,48	€ 1.834.760,54	-77.831,94
104	trasferimenti correnti	€ 226.950,54	€ 320.773,07	93.822,53
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 139.205,96	€ 137.534,84	-1.671,12
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.510,89	€ 8.430,36	1.919,47
110	altre spese correnti	€ 37.928,70	€ 28.032,49	-9.896,21
TOTALE		€ 3.119.379,08	€ 3.105.522,65	-13.856,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa del triennio 2007/2009 di euro 8.853,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 873.489,38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2019
spesa intervento 101	853.637,38	707.144,38
spese incluse nell'int.103	22.414,00	7.567,69
irap	56.190,00	47.794,96

altre spese incluse		
Totale spese di personale	932.241,38	762.507,03
spese escluse	58.752,00	33.510,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	873.489,38	728.996,56
Spese correnti	4.048.500,12	3.399.249,22
Incidenza % su spese correnti	21,58%	21,44%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 ma avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è comunque tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Nell'anno 2019 la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente è stata la seguente :

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	28.341,00	80,00%	5.668,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche ,convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	125.010,22	80,00%	25.002,04	20.460,54	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	200,00	50,00%	100,00	0,00	0,00
Formazione	5.200,00	50,00%	2.600,00	625,00	0,00

Si dà atto che sono stati rispettati i suddetti limiti .



La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia discrezionalità.

L'Ente inoltre, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019, ma non avendo approvato il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

(Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva il miglioramento dello stesso rispetto all'anno 2018 per € 93.323,75 .

Si rileva invece il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- minori entrate da fondi perequativi , da trasferimenti e contributi e da ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici ;
- aumento della spesa del personale per assunzioni a tempo determinato e rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori
- aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 294.648,04 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 276.320,98 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non vi sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	2019
384.063,50	457.745,52

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri/criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.323,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.681.372,79
(+)	FCDE economica	€	41.049,03
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.722.421,82

Disponibilità liquide



È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 144.813,82
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 64.455,99
-	contributo permesso di costruire restituito	€ 14.237,54
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 195.032,27

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 2.225.565,65
II	Riserve	€ 6.850.715,20
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 6.850.715,20
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 144.813,82
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 476.963,37

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ -
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ -
totale	€ 14.430,30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:



(+)	Debiti	€	5.794.384,27
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.287.293,90
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.507.090,37

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 62.783,88 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 7.142.525,09 riferiti a contributi da altre amministrazioni pubbliche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nessun rilievo, considerazione o proposta .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione


 IL REVISORE UNICO
 Dott. Nicola Corniani